

LUGLIO 2017

Hanno ricevuto il Sacramento del BATTESIMO: Pierpaolo Terranova, Giada Leoni, Arianna Paganelli, Diana Paganelli, Emma Abate, Diego Vignato, Jasmine Maria Catalano, Nina Garavini, Jessica Anais Sabau.

Hanno ricevuto la CRESIMA: Salvatore Luca Burgio, Igli Matija.

Sono entrati nella VITA ETERNA: Causta Castellini, Biondina, Tassani Lina, Bianca Francia, Bruno Lugaresi.

Centro Estivo: Continua fino al 14 luglio.

Festa: giovedì 13 luglio ore 20,30. Gita-esperienza al miracolo eucaristico di Orvieto: mercoledì 19 luglio.

Campi estivi: A.C.R.: dal 30 luglio al 6 agosto a Boscolungo, Abetone (Pistoia).

Clan Fo 6: dal 1° al 16 agosto: in Tanzania.

Reparto Scout: dal 2 all'11 agosto ad Alfero.

Lupetti, vacanze di branco: dal 5 al 12 agosto a Rocca delle Caminate.

Esercizi Spirituali a **Medjugorje:** dal 21 al 26 agosto.

Giovane universitario

Segnaliamo **Cristian Bertin**, giovane universitario: per sostenere le spese degli studi, è disponibile per: Lavori manuali, Part time, passeggiate col cane... *contattare direttamente:* cell. 328 4191462

La Caritas parrocchiale

è disponibile per mettere in contatto le persone che presentano **offerte o richieste di lavoro.**

Mese di luglio 2017



Domenica 2 luglio 2017:
Anche un bicchiere di acqua fresca avrà la ricompensa.



Domenica 9 luglio 2017: Imparate da Me mite e umile di cuore.

che sono



Domenica 16 luglio 2017: Chi di Dio, come un terreno molto frutto.

ascolta la Parola buono, porta



Domenica 23 luglio 2017: Il grano e la zizzania. I giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre.

Domenica 30 luglio 2017: Il regno dei cieli è come il tesoro nascosto, chi lo trova, pieno di gioia, vende quello che ha, compra quel campo.



A tutti l'augurio di un buon periodo estivo, nel Signore!

Il Sangue di Cristo è per la vita; il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani

Mese di Luglio. Meditiamo **sull'Amore di Cristo** manifestato in forma estremamente chiara **nell'effusione del suo sangue** perchè *non c'è amore più grande di chi dà la vita per gli amici*. L'invito di Gesù a diventare suoi amici ci giunge in ogni celebrazione eucaristica: «Questo è il **calice del mio sangue** per la nuova ed eterna alleanza» e san Paolo ricorda ai cristiani di Efeso che siamo riuniti in unità grazie al sangue di Cristo. **Egli infatti è la nostra pace**. Ma quante guerre nel mondo, quanto sangue versato ingiustamente.



Nell'eterna lotta tra il bene e il male che coinvolge ciascuno di noi, ma travolge interi popoli e oggi il mondo intero "**con una guerra mondiale a pezzi**" - come afferma papa Francesco - la giustizia dell'uomo è capace di opporsi al male solo con la forza, quindi con strumenti che rinnovano sofferenza e male.

Cristo invece è intervenuto facendosi solidale con la nostra carne e accettando di subire violenza e dolore fino alla morte, contrapponendo **solo amore e perdono**. Così il suo "**sangue versato**" che nelle altre persone avrebbe determinato la fine della esperienza e dell'esistenza è diventato il segno regale della sua vittoria e per noi alimento indispensabile per la vita.

La trasformazione operata dallo Spirito Santo durante la celebrazione dell'Eucaristia per cui **il vino diventa sangue di Cristo**, continua nella grande Eucaristia che Cristo celebra sull'altare del mondo intero in cui **il sangue dei cristiani martirizzati** rinnova la sua Passione.

Oggi Cristo continua il suo Sacrificio redentore nel suo corpo spirituale, la Chiesa sua sposa, che si presenta a Lui ammantata del sangue dei suoi figli vittime dell'odio.

«**I martiri sono quelli che portano avanti la Chiesa**, - afferma Papa Francesco - sono quelli che l'hanno sostenuta e la sostengono oggi perchè sono "**seme di nuovi cristiani**". E oggi ce ne sono **più dei primi secoli**. I *media* non lo dicono perchè non fa notizia, ma tanti cristiani nel mondo oggi sono beati perchè perseguitati, insultati, carcerati. Ce ne sono tanti in carcere, soltanto perchè portano al collo una croce o perchè invocano Gesù Cristo! Questa è la gloria della Chiesa e il nostro sostegno».

Noi cristiani di oggi, soprattutto in occidente, abbiamo bisogno di rimettere la realtà del martirio al posto che le compete nell'orizzonte delle nostre comunità, cioè al centro. **Il martirio** non è un incidente, ma **una chiamata ad una più intima partecipazione all'amore di Cristo** ed è sempre stata presente, come Gesù ha esplicitamente predetto ai suoi discepoli: «se hanno perseguitato me perseguiteranno anche voi».

I nostri fratelli cristiani che muoiono per il fatto di essere cristiani ci danno una preziosa testimonianza di amore, di amore supremo, **perdonando anche coloro dai quali sono stati torturati**. Questo amore può nascere solo da un cuore come quello di Cristo, che crocifisso sulla croce ha perdonato i suoi nemici e li ha scusati: "Padre, perdona loro, perchè non sanno quello che fanno". Ricordiamoci dei nuovi martiri per imparare da loro che la misura dell'amore è amare senza misura.

S. Paolo afferma: Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà forse il dolore o l'angoscia? La persecuzione o la fame o la miseria? I pericoli o la morte violenta? Ma in tutte queste cose noi otteniamo la più completa vittoria, grazie a colui che ci ha amati.